

SCHEMA ATTIVITA' CAMPO – GAS Biennio

ANNA

1. *Cos'è la speranza?→ desiderio→ attesa→ giubileo come opportunità
Vivere o sopravvivere? (cosa penso io?)
Gesù tu fai la differenza tra vivere e sopravvivere, perchè Tu sei certezza, rifugio e speranza.
Quando? lo resto disponibile. Attendo quando e dove lo riterrai opportuno. Rischio.*

- **SCENETTA INIZIALE**

Anna e Fede fanno un'intervista dove interpretano un ragazzo/a pieno di vita e uno che pensa a fare il minimo indispensabile. L'intervistatore sarà uno dei ragazzi, al quale verrà consegnata una lista di domande + qualche domanda libera.

- **DIBATTITO**

I ragazzi verranno divisi in due gruppi (schieramento con Anna o con Fede in base all'intervista precedente), ognuno dei quali dovrà trovare almeno 10 argomentazioni a sostegno della propria tesi. Il primo gruppo dovrà spiegare perché non vale la pena sprecare energie nel vivere a pieno, sostenendo che è inutile impegnarsi e si fa prima ad accontentarsi, prendere quello che viene e farsi guidare dagli altri. Il secondo gruppo, al contrario, dovrà sostenere che è fondamentale battersi per vivere bene, che una vita vissuta con passività è una vita sprecata, occorre lottare anche a costo di usare tutte le risorse che abbiamo. Una volta finito il tempo, ogni gruppo dovrà sostenere un vero e proprio dibattito a tempo, esponendo le proprie argomentazioni e smontando quelle degli altri. (es. 1 minuto a testa con botta e risposta).

Differenza tra le due visioni della vita: uno ha speranza nel futuro, l'altro si interessa solo del presente.

- I ragazzi in gruppetti avranno a disposizione un cellulare per gruppo e dovranno trovare una scena di un film/serie tv, una canzone e un'immagine che rappresenti per loro la speranza e poi la condivideranno.

Cosa fa la differenza tra le due differenti visioni della vita? La speranza, battersi per cercare di avere un futuro migliore perché abbiamo fiducia e speranza nel futuro.

Ma che cosa è per noi la speranza?

- Proietteremo una serie di disegni particolari (es. quelli che contengono diverse immagini a seconda di come la si guarda) e chiederemo ai ragazzi di dire cosa vedono.

Ognuno ha visto un'immagine diversa nello stesso disegno, come nella nostra vita ognuno può vedere il lato positivo o negativo di tutto quello che accade. Per fare ciò però serve guardare il tutto con gli occhi della speranza.

- **GIOCO**

Ad ognuno verrà fatta una domanda: VUOI ESSERE FELICE PER L'ETERNITA'? Loro diranno sì. Noi chiederemo: VUOI LA SOLUZIONE PER ESSERLO? e loro per averla dovranno fare delle prove che costeranno sacrificio (anche semplici come uscire dalla casa e prendere delle pigne, saltare la corda, ecc) e una volta completate tutte le prove l'educatore consegnerà a loro il foglietto con la soluzione (che potrebbe essere il vangelo del giovane ricco con il quale potremmo fare alcune domande).

Ma come posso essere veramente felice? Grazie a Gesù. Devo però uscire dalla mia comfort zone.

FEDE

2. *Sogni, desideri sono la forza che rende possibili le grandi cose!
Nelle mani di ognuno di noi c'è il volto di un'umanità che progredisce e desidera migliorare. Rialzarsi e camminare .
Non tutti i sogni sono uguali, ma TUTTI abbiamo dei sogni! E se li mettiamo nelle mani del Signore diventano realtà! Questa è la differenza!!*

- **CACCIA ALL'OGGETTO**

Giocatori: Divisi in squadre.

Occorrente: Una lista di oggetti comuni (bicchiere, cucchiaio, libro, ecc.).

Preparazione: Prepara una lista di oggetti da trovare.

Regole: Ogni squadra ha 3 minuti per correre per la casa e trovare gli oggetti della lista. Ogni oggetto trovato vale un punto.

Vince: La squadra che trova il maggior numero di oggetti entro il tempo limite vince.

Sono i sogni che ci spingono a correre, ad alzarci e andare in fretta, a renderci impazienti di realizzare qualcosa di grande, dobbiamo sbrigarci e fare di tutto per realizzarli ora! Quando abbiamo un obiettivo, non dobbiamo perdere tempo!

- **BANDIERA GENOVESE**

Prima di iniziare i ragazzi dovranno scrivere su dei foglietti i loro sogni. I foglietti saranno utilizzati al posto delle fettucine nelle basi.

- Successivamente verranno mostrate in vari tavoli alcune opzioni di persona che vorrebbero essere a tutti i costi (caratteristiche fisiche, caratteristiche materiali ecc, no qualità) e loro dovranno scegliere un bigliettino per area. Gli chiederemo poi se questa è la persona che sognano di essere.

La risposta dovrebbe essere no, perché mancano delle caratteristiche caratteriali che sono quelle che caratterizzano l'uomo. Per lo stesso motivo se abbiamo un sogno non dobbiamo accontentarci di quello che ci offre la società per realizzarlo, ma dobbiamo affidarlo a qualcuno che può veramente darci una spinta per realizzare la persona che siamo.

- Poi proietteremo varie immagini di oggetti (un'auto, una casa ecc, l'ultima però sarà un sogno) e chiederemo ai ragazzi (divisi in gruppetti da 3) di trovare un modo per far fruttare al massimo (con la loro età e con le loro reali possibilità) quell'oggetto che, ipoteticamente, gli è stato regalato.

- Guardiamo il video: [Sogni nascosti | Cortometraggio School Movie](#) L'obiettivo è centra con il fare del bene al prossimo.
Il ragazzo si è fatto guidare dalla nonna: da soli non si va da nessuna parte. Non avere fretta, ognuno ha un sogno che è stato pensato per lui.

Nell'ultima immagine i ragazzi dovranno dividersi e singolarmente rispondere a 3 domande che riguardano il proprio sogno: ai ragazzi verrà dato un foglio in cui dovranno scrivere che persona sognano di diventare. Dopo la descrizione troveranno 3 domande: COSA POSSO FARE DI CONCRETO PER DIVENTARE IL MIO SOGNO? A CHI POSSO AFFIDARLO? CHE COSA SONO DISPOSTO A SACRIFICARE PER RAGGIUNGERLO? (deserto con musica in sottofondo)
Se sappiamo di avere un oggetto prezioso tra le mani dobbiamo cercare di farlo fruttare al massimo, facendo sacrifici, affidandolo anche a persone più esperte di noi in materia (Dio). L'attività si conclude così senza spiegazioni sul perché dobbiamo fidarci di Dio.

FEDE

3. 3 verbi:

Riconoscere → ringraziare lo Spirito Santo che ha soffiato fin dall'inizio (lo capiremo da adulti)

Ripensare → una visione rinnovata che possono avere solo i giovani (ora!)

Rilanciare → storia da ricordare e di cui essere grati, MA soprattutto una storia da fare e ancora da scrivere! (ora!)

Sfida + ostacoli + difficoltà ci saranno sempre, MA la speranza cristiana ci fa fiaccola per gli altri e noi stessi → come? portatori di pace ed entusiasmo a tutti!

Dio ci dice: "lo faccio nuove tutte le cose".

- **3 DINAMICHE** da fare tutti insieme con il gioco "non ti arrabbiare".
Ad ogni squadra sarà abbinato un verbo e quando la pedina verrà mangiata o entrerà nella base o capiterà su una casella colorata, si farà la prova corrispondente.
 1. **RICONOSCERE** - immagini proiettate, da un dettaglio riconoscere il personaggio famoso/ andare fuori dalla casa e prendere alcuni sassi contrassegnati con una x/verrà detta una frase ad una persona del gruppo e poi lei dovrà dirla agli altri componenti, la prima squadra che arriva in fondo con la frase esatta vince/whisper challenge/mostrare dei trailer e riconoscere il film.
Riconoscere che Dio è l'unico a cui dobbiamo affidarci, perché con la sua forza superiamo anche l'impossibile.

2. RIPENSARE= diamo il testo di una canzone senza finale che dovrà essere ripensato dai ragazzi e vincerà la squadra che ha fatto il finale più originale/ con oggetti trovati fuori costruire un regalo per i due edu/ nuove regole se fossero i sindaci di Cornedo/ nuove regole per migliorare il gioco del calcio
Capire che ogni cosa che ci capita, anche la più negativa, può avere un punto di vista alternativo, positivo: impariamo a essere creativi e cerchiamo di essere sempre felici nonostante tutto.
3. RILANCIARE= a gruppetti riscrivere una serie tv già esistente, verrà poi decretata dagli educatori la più originale: da ripensare trama, personaggi, nome, logo, finale/ verranno date delle costruzioni, la squadra che costituirà il monumento più alternativo vincerà/
programmare un viaggio in tutti i suoi dettagli
Capire che ogni vita è una storia fantastica e solo noi possiamo decidere il suo finale. Dio può aiutarci a trovare le parole giuste, ma siamo noi a decidere il nostro futuro.

- **RIFLESSIONE**

Piccola riflessione sul senso delle varie prove e delle 3 parole: *capire che la vita è un percorso a ostacoli.*

A tutti verrà consegnato un foglio, su cui tracciare la propria linea del tempo. Ognuno di noi (educatori compresi) dovrà segnare gli eventi più importanti della sua vita, delle tappe fondamentali che nel bene e nel male hanno portato cambiamenti importanti. Condividiamo poi quello che ognuno si sente.

L'obiettivo è riconoscere che anche i momenti difficili hanno portato qualche insegnamento e oggi possiamo dire di essere persone migliori, che vogliono fare o essere diversamente.

ANNA

4. *Gesù porto della salvezza→ Lui prende la nostra povera fede e dona semplicemente un sorriso, un'amicizia, un gesto semplice, un ascolto, un servizio tra tanti→ ci soffia→ e le fa diventare per chi le riceve un seme fecondo di speranza! E questo grazie alla nostra povera fede.*
La speranza→ Per vivere la quotidianità in maniera diversa
La speranza fa luce→ Gli altri vedono la luce che c'è in me, in quello che faccio e in quello che sono.

- **MANCA 1 DINAMICA!!**

- **GIOCO 1**

In una stanza al buio, i ragazzi dovranno riconoscere più oggetti possibili. Una volta accesa la luce scopriremo chi ne ha indovinati di più.

La nostra fede può anche essere poca, ma Gesù con la luce ci fa vedere meglio e di più.

- **GIOCO 2**

Ad ogni gruppetto (formato da 3 ragazzi) viene assegnato un ruolo diverso su come si può portare Gesù alle persone. Saranno 3 esempi estremi, sui quali loro dovranno costruire l'identikit (che ambienti frequenta, come si comporta, che relazioni ha, come si veste, come trascorre il tempo libero, ecc), in quanto gli verrà dato un foglio con riportate solo alcune frasi tipiche di quella tipologia di persona.

- **LA SPERANZA QUOTIDIANA**

Sui muri della stanza i ragazzi troveranno appesi dei racconti su diversi contesti che compongono la loro quotidianità e, sotto ad ogni storia, un foglio con la domanda COME SI PUÒ VIVERE LA SPERANZA ... (con la famiglia, a scuola, fuori con gli amici, ecc)? Ognuno scriverà delle idee sui diversi fogli e le leggeremo poi insieme.

- **CARTELLONE**

Ognuno riceve un foglietto con una propria foto e due colonne su cui scrivere: da una parte COS'HO DI SPECIALE E UNICO DA DONARE AGLI ALTRI? e dall'altra COME POSSO FARLO NEL CONCRETO? Ogni ragazzo + gli edu rispondono e poi attacchiamo tutti i fogli nello stesso cartellone (che verrà appeso in oratorio?).

- **CONCLUSIONE**

Vogliamo concludere le attività del campo lasciando ai ragazzi una sensazione di allegria, gioia, positività, speranza: giochiamo tutti insieme a Dobble.

ATTIVITA' 1 - GAS Biennio

GIOVEDI' 02/01/2025

TEMA: COS'E' LA SPERANZA?

OBBIETTIVO: → *desiderio*→ *attesa*→ *giubileo come opportunità. Vivere o sopravvivere? (cosa penso io?) Gesù tu fai la differenza tra vivere e sopravvivere, perchè Tu sei certezza, rifugio e speranza. Quando? Io resto disponibile. Attendo quando e dove lo riterrai opportuno. Rischio.*

DURATA: 1h 30 min

MATERIALE: foglio con suggerimenti domande, fogli, penne, immagini proiettate, corda, pennarelli

SVILUPPO:

17:00-17.15 | SCENETTA INIZIALE

17.15- 17.45 | DIBATTITO

17.45 - 18.00 | LA SPERANZA PER NOI

18.00- 18.10 | LE IMMAGINI

18.10 - 18.30 | VUOI ESSERE FELICE PER L'ETERNITA'?

SCENETTA INIZIALE (15 min)

Anna e Fede fanno un'intervista dove interpretano un/a ragazzo/a pieno di vita e uno che pensa a fare il minimo indispensabile. L'intervistatore sarà uno dei ragazzi, al quale verrà consegnata una lista di domande + qualche domanda libera.

DIBATTITO (30 min)

I ragazzi verranno divisi in due gruppi (schieramento con Anna o con Fede in base all'intervista precedente), ognuno dei quali dovrà trovare almeno 10 argomentazioni a sostegno della propria tesi. Il primo gruppo dovrà spiegare perché non vale la pena sprecare energie nel vivere a pieno, sostenendo che è inutile impegnarsi e si fa prima ad accontentarsi, prendere quello che viene e farsi guidare dagli altri. Il secondo gruppo, al contrario, dovrà sostenere che è fondamentale battersi per vivere bene, che una vita vissuta con passività è una vita sprecata, occorre lottare anche a costo di usare tutte le risorse che abbiamo. Una volta finito il tempo, ogni gruppo dovrà sostenere un vero e proprio dibattito a tempo, esponendo le proprie argomentazioni e smontando quelle degli altri. (es. 1 minuto a testa con botta e risposta).

Differenza tra le due visioni della vita: uno ha speranza nel futuro, l'altro si interessa solo del presente.

LA SPERANZA PER NOI (15 min)

I ragazzi in gruppetti avranno a disposizione un cellulare per gruppo e dovranno trovare una scena di un film/serie tv, una canzone e un'immagine che rappresenti per loro la speranza e poi la condivideranno.

Cosa fa la differenza tra le due differenti visioni della vita? La speranza, battersi per cercare di avere un futuro migliore perché abbiamo fiducia e speranza nel futuro. Ma che cosa è per noi la speranza?

LE IMMAGINI (10 min)

Proietteremo una serie di disegni particolari (es. quelli che contengono diverse immagini a seconda di come la si guarda) e chiederemo ai ragazzi di dire cosa vedono.

Ognuno ha visto un'immagine diversa nello stesso disegno, come nella nostra vita ognuno può vedere il lato positivo o negativo di tutto quello che accade. Per fare ciò però serve guardare il tutto con gli occhi della speranza.

VUOI ESSERE FELICE PER L'ETERNITA'? (20 min)

Ad ognuno verrà fatta una domanda: VUOI ESSERE FELICE PER L'ETERNITA'? Loro diranno sì. Noi chiederemo: VUOI LA SOLUZIONE PER ESSERLO? e loro per averla dovranno fare delle prove che costeranno sacrificio e una volta completate tutte le prove l'educatore consegnerà a loro il foglietto con la soluzione (che sarà il vangelo del giovane ricco).

PROVE:

- uscire e raccogliere 10 pigne
- uscire e fare 3 giri della casa
- fare 20 salti con la corda
- disegnare babbo Natale
- scrivere una poesia in rima sul tema dell'uniforme a scuola
- scrivere 30 parole che iniziano con la lettera M
- vincere contro un educatore a Tris

Ma come posso essere veramente felice? Grazie a Gesù. Devo però uscire dalla mia comfort zone.

ATTIVITA' 2 - GAS Biennio

VENERDI' 03/01/2025

TEMA: *I sogni, i desideri sono la forza che rende possibili le grandi cose!*

Nelle mani di ognuno di noi c'è il volto di un'umanità che progredisce e desidera migliorare. Rialzarsi e camminare .

Non tutti i sogni sono uguali, ma TUTTI abbiamo dei sogni! E se li mettiamo nelle mani del Signore diventano realtà! Questa è la differenza!!

OBBIETTIVO: Ognuno di noi deve avere un sogno nella sua vita, qualcosa per cui lottare. Dobbiamo anche imparare ad affidarlo a qualcuno che può darci una mano a capire come realizzarlo (tenerlo per sé o peggio ancora metterlo nelle mani sbagliate può essere devastante). Inoltre dobbiamo sempre ricordarci che siamo destinati ad avere grandi sogni e non c'è nessun sogno migliore di quello che può fare felice anche il prossimo, un sogno egoista che fa felice solo me (e che non porta felicità anche a chi ci sta accanto) non è veramente un grande sogno.

DURATA: 2h

MATERIALE: serie di oggetti vari da trovare, caratteristiche varie cartacee, immagini varie proiettate, video,

CACCIA ALL'OGGETTO (35min)

Al ragazzi verrà data una lista di vari oggetti semplici (10) e avranno max 5 minuti di tempo per andare a recuperarli. Il primo ragazzo che arriverà a portare tutti gli oggetti vincerà il gioco.

Discussione momentanea

Sono i sogni che ci spingono a correre, ad alzarci e andare in fretta, a renderci impazienti di realizzare qualcosa di grande, dobbiamo sbrigarci e fare di tutto per realizzarli ora! Quando abbiamo un obiettivo, non dobbiamo perdere tempo!

Successivamente ai ragazzi verrà chiesto in 5 minuti di realizzare qualcosa a tema natalizio con questi 10 oggetti, chi avrà creato l'oggetto più natalizio vincerà.

Discussione momentanea

Ognuno ha dei sogni/obiettivi però ognuno cerca di realizzarli in maniera diversa, personale perché appunto ognuno ha una sua storia personale e non deve farsi condizionare da chi gli sta intorno.

Concluderemo il momento dicendo ai ragazzi di scrivere su un foglio tra 25 anni come si vedono, dovranno disegnare il proprio volto, dire in che casa pensano si troveranno, che lavoro pensano che faranno e che auto avranno.

LOTTARE PER IL PROPRIO OBIETTIVO (20min)

I ragazzi saranno divisi in 2 squadre. Una squadra dovrà difendere una base (che sarà delimitata da un cerchio formato con due corde) con all'interno dei birilli (10) mentre l'altra avrà il compito di abatterli. Dopo 5 Min le due squadre si invertiranno i ruoli.

Ognuno ha un proprio sogno personale e deve difenderlo a tutti i costi, perché durante il percorso della sua vita troverà sempre ostacoli per realizzarlo e persone che penseranno

che quel sogno non fa per lui insomma le occasioni per mollare tutto non mancheranno mai però bisogna resistere e lottare in tutti i modi possibili.

CHI DESIDERO ESSERE? (20MIN)

Vengono mostrate in vari tavoli alcune opzioni di persona che vorrebbero essere a tutti i costi (caratteristiche fisiche, caratteristiche materiali ecc, no qualità), i ragazzi dovranno decidere se barattare uno dei loro bigliettini con uno di questi che gli verranno proposti. Successivamente verrà fatta una domanda: E' LA PERSONA CHE DESIDERO ESSERE?

La risposta dovrebbe essere no, perché mancano delle caratteristiche caratteriali che sono quelle che caratterizzano l'uomo. Per lo stesso motivo se abbiamo un sogno non dobbiamo accontentarci di quello che ci offre la società per realizzarlo, ma dobbiamo affidarlo a qualcuno che può veramente darci una spinta per realizzare la persona che siamo.

COME INVESTO QUELLO CHE HO? (40min)

Divideremo i ragazzi in gruppetti da 3. Proietteremo varie immagini di oggetti (un'auto, una casa ecc) e chiederemo ai ragazzi di trovare un modo per far fruttare al massimo (con la loro età e con le loro reali possibilità) quell'oggetto che, ipoteticamente, gli è stato regalato. L'ultima immagine che sarà proiettata sarà quella di un sogno e ci fermeremo per vedere un video: [Sogni nascosti | Cortometraggio School Movie](#)

L'obiettivo è centra con il fare del bene al prossimo.

Il ragazzo si è fatto guidare dalla nonna: da soli non si va da nessuna parte.

Non avere fretta, ognuno ha un sogno che è stato pensato per lui.

Successivamente i ragazzi dovranno dividersi e singolarmente rispondere a 3 domande che riguardano l'ultima immagine ovvero il proprio sogno: ai ragazzi verrà dato un foglio in cui dovranno scrivere che persona sognano di diventare. Dopo la descrizione troveranno queste 3 domande e vivranno un momento di deserto con musica in sottofondo.

1) COSA POSSO FARE DI CONCRETO PER DIVENTARE IL MIO SOGNO?

2) A CHI POSSO AFFIDARLO?

3) CHE COSA SONO DISPOSTO A SACRIFICARE PER RAGGIUNGERLO?

Se sappiamo di avere un oggetto prezioso tra le mani dobbiamo cercare di farlo fruttare al massimo, facendo anche sacrifici, affidandolo anche a persone più esperte di noi in materia (Dio). L'attività si conclude così senza spiegazioni sul perché dobbiamo fidarci di Dio.

ATTIVITA' 3 - GAS Biennio

VENERDI' 03/01/2025

TEMA: 3 verbi:

Riconoscere→ ringraziare lo Spirito Santo che ha soffiato fin dall'inizio (lo capiremo da adulti)

Ripensare→ una visione rinnovata che possono avere solo i giovani (ora!)

Rilanciare→ storia da ricordare e di cui essere grati, MA soprattutto una storia da fare e ancora da scrivere! (ora!)

Sfida + ostacoli + difficoltà ci saranno sempre, MA la speranza cristiana ci fa fiaccola per gli altri e noi stessi→ come? portatori di pace ed entusiasmo a tutti!

Dio ci dice: "lo faccio nuove tutte le cose".

OBBIETTIVO: Riconoscere che Dio è l'unico a cui dobbiamo affidare i nostri sogni perché con la sua forza superiamo anche quello che sembra impossibile. (ripensare)Capire che ogni cosa che ci capita, anche la più negativa, può avere un punto di vista alternativo, positivo: impariamo a essere creativi e cerchiamo di essere sempre felici nonostante tutto.

(Rilanciare)Capire che ogni vita è una storia fantastica e solo noi possiamo decidere il suo finale. Dio può aiutarci a trovare le parole giuste, ma siamo noi a decidere il nostro futuro.

DURATA: 1h 30 min

MATERIALE: cartellone, varie immagini e oggetti vari per tutte le prove

NON TI ARRABBIARE (1h + 10 min riflessione)

Giocheremo al classico gioco "NON TI ARRABBIARE". I ragazzi saranno divisi in 3 squadre e dovranno giocare normalmente. Nel campo da gioco ci saranno diverse caselle trabocchetto dove se capiteranno sopra dovranno superare una prova, se la supereranno il numero fatto raddoppierà se invece non la supereranno il numero fatto non sarà valido e si tornerà al punto di prima. Le prove saranno collegate a questi 3 verbi:

RICONOSCERE= immagini proiettate, da un dettaglio riconoscere il personaggio famoso/ andare fuori dalla casa e prendere alcuni sassi contrassegnati con una x/verrà detta una frase ad una persona del gruppo e poi lei dovrà dirla agli altri componenti, la prima squadra che arriva in fondo con la frase esatta vince/
whisper challenge/mostrare dei trailer e riconoscere il film/ok il prezzo è giusto/mimo.

RIPENSARE= diamo il testo di una canzone senza finale che dovrà essere ripensato dai ragazzi e vincerà la squadra che ha fatto il finale più originale/ nuove regole se fossero i sindaci di Cornedo/ nuove regole per migliorare il gioco del calcio/ci sarà un oggetto e i ragazzi dovranno pensare a quanti usi se ne possono fare/ nuove idee alternative per rendere la messa meno noiosa/nouve regole per rendere la scuola meno faticosa è più utile/

RILANCIARE= a gruppetti riscrivere una serie tv già esistente, verrà poi decretata dagli educatori la più originale: da ripensare trama, personaggi, nome, logo, finale/ verranno date delle costruzioni, la squadra che costituirà il monumento più alternativo vincerà/ai ragazzi verrà chiesto di creare da zero una nuova applicazione che possa essere utile nel 2025/ ai ragazzi verrà chiesto di pensare ad un gioco alternativo di gruppo da fare avendo solo una palla/i ragazzi dovranno uscire e fare un regalo ai due Edu con gli oggetti che trovano/i ragazzi dovranno pensare a fare una foto creativa, la più creativa vincerà/ ai ragazzi verrà chiesto di pensare ad un coro da stadio per convincere tutti che è bello andare al campo invernale

Successivamente rifletteremo sulle varie prove che abbiamo fatto per capire il senso dei tre verbi che abbiamo cercato di sviluppare durante il gioco

RIFLESSIONE (20 min)

Piccola riflessione sul senso delle varie prove e delle 3 parole: *capire che la vita è un percorso a ostacoli.*

A tutti verrà consegnato un foglio, su cui tracciare la propria linea del tempo. Ognuno di noi (educatori compresi) dovrà segnare gli eventi più importanti della sua vita, delle tappe fondamentali che nel bene e nel male hanno portato cambiamenti importanti. Condividiamo poi quello che ognuno si sente.

L'obiettivo è riconoscere che anche i momenti difficili hanno portato qualche insegnamento e oggi possiamo dire di essere persone migliori, che vogliono fare o essere diversamente.

ATTIVITA' 4 – GAS Biennio

SABATO 04/01/2025

TEMA: LA SPERANZA FA LUCE

OBBIETTIVO: *Gesù porto della salvezza→ Lui prende la nostra povera fede e dona semplicemente un sorriso, un'amicizia, un gesto semplice, un ascolto, un servizio tra tanti→ ci soffia→ e le fa diventare per chi le riceve un seme fecondo di speranza! E questo grazie alla nostra povera fede.*

La speranza→ Per vivere la quotidianità in maniera diversa

La speranza fa luce→ Gli altri vedono la luce che c'è in me, in quello che faccio e in quello che sono.

DURATA: 2h

MATERIALE: oggetti da riconoscere (prenderli là), foglietti con frasi tipiche dei personaggi, fogli con storie, fogli per scrivere, penne, scotch, fogli con foto e domande, carte doppie

SVILUPPO:

9.30 - 9.50 | AL BUIO

9.50 - 10.10 | IDENTIKIT

10.10 - 10.30 | LA SPERANZA QUOTIDIANA

10.30 - 11.00 | TU LO SAI FARE?

11.00 - 11.10 | CARTELLONE

11.10 - 11.30 | PROMESSE E CONCLUSIONE

AL BUIO (20 min)

In una stanza al buio, i ragazzi dovranno riconoscere più oggetti possibili. Una volta accesa la luce scopriremo chi ne ha indovinati di più.

La nostra fede può anche essere poca, ma Gesù con la luce ci fa vedere meglio e di più.

IDENTIKIT (20 min)

Ad ogni gruppetto (formato da 3 ragazzi) viene assegnato un ruolo diverso su come si può portare Gesù alle persone. Saranno 3 esempi estremi, sui quali loro dovranno costruire l'identikit (che ambienti frequenta, come si comporta, che relazioni ha, come si veste, come trascorre il tempo libero, ecc), in quanto gli verrà dato un foglio con riportate solo alcune frasi tipiche di quella tipologia di persona.

LA SPERANZA QUOTIDIANA (20 min)

Sui muri della stanza i ragazzi troveranno appesi dei racconti su diversi contesti che compongono la loro quotidianità e, sotto ad ogni storia, un foglio con la domanda COME SI PUÒ VIVERE LA SPERANZA ... (con la famiglia, a scuola, fuori con gli amici, ecc)? Ognuno scriverà delle idee sui diversi fogli e le leggeremo poi insieme.

TU LO SAI FARE? (30 min)

I ragazzi vengono suddivisi in 2 squadre. Ogni squadra si raduna e i partecipanti si confrontano: dovranno far emergere almeno tre abilità speciali che caratterizzano ognuno di loro. Ad esempio qualcuno potrebbe essere bravo a fischiare forte, un altro a camminare sulle mani, o a eseguire un piccolo trucco di «magia», un altro a imitare il verso di un animale...

Terminata questa prima fase, le squadre si sfidano con la frase: *Tu lo sai fare?* Uno dei membri scelti dalla squadra sfidante mette in mostra la propria abilità. Se un componente della squadra avversaria riesce a ripetere la stessa prova, guadagna due punti per il proprio gruppo, altrimenti chi l'ha eseguita inizialmente riceve un punto.

Vince la squadra che, alla fine delle prove, raccoglie più punti.

La speranza ci spinge a mettere in atto comportamenti, atteggiamenti, parole, che solo noi possiamo avere!! C'è qualcosa di unico e diverso che ognuno di noi, a partire dalla stessa speranza, può mettere in atto nelle situazioni in cui si trova.

CARTELLONE (10 min)

Ognuno riceve un foglietto con una propria foto e due colonne su cui scrivere: da una parte COS'HO DI SPECIALE E UNICO DA DONARE AGLI ALTRI? e dall'altra COME POSSO FARLO NEL CONCRETO?

Ogni ragazzo + gli edu rispondono e poi attacchiamo tutti i fogli nello stesso cartellone.

PROMESSE E CONCLUSIONE (20 min)

Prima di chiudere l'attività accenniamo a cosa ci aspetta dopo il campo e ci soffermiamo sulle promesse. Chiediamo: COSA SONO? COSA VI RICORDATE? TRA ADS E BIENNIO LA PROMESSA CAMBIA? IN COSA VI SENTITE CAMBIATI, COSA PERCEPITE DI DIVERSO QUI?

L'obiettivo non è quello di riflettere in modo profondo sulla promessa, ma di riaccendere questo ricordo e iniziare a preparare lo spirito giusto e di festa per il mese salesiano.

Avremo modo nei venerdì sera di gennaio di riprendere meglio il testo e cosa significa "promettere".

Vogliamo concludere le attività del campo lasciando ai ragazzi una sensazione di allegria, gioia, positività, speranza: giochiamo tutti insieme a Dobble.